

## PUBBLICO IMPIEGO

INCONTRO ARAN - SINDACATI

*"Riparte la stagione dei rinnovi contrattuali"*



## **COMUNICATO DI ANTONIO FOCCILLO SEGRETARIO CONFEDERALE UIL E DEI SEGRETARI DELLE CATEGORIE DEL PUBBLICO IMPIEGO UIL, MICHELANGELO LIBRANDI, NICOLA TURCO, PINO TURI E SONIA OSTRICA**

Appena dopo ben otto anni di attesa, oggi siamo stati convocati dal Presidente dell'Aran per avviare la stagione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Si è trattato di un incontro ancora introduttivo nel quale sono stati illustrati i punti focali dell'atto di indirizzo generale inviato all'Aran. Ebbene data la premessa, dalla nostra, pur soddisfatti per esser tornati a sederci a un tavolo, abbiamo fatto presente come l'atto di indirizzo non possa costituire un vincolo alla trattativa. All'atto di indirizzo corrispondono parimenti le piattaforme sindacali delle OO.SS. e, quindi, il tavolo dovrà esser frutto della mediazione degli interessi e del confronto tra le parti. Se così non fosse, non sarebbe una vera trattativa.

Fatta questa più che dovuta premessa, ci siamo calati nei temi che saranno per l'appunto oggetto della trattativa. In primis, sulla parte economica abbiamo puntualizzato, a scanso di qualsiasi equivoco, che l'incremento salariale di 85€, che il Governo il 30 novembre scorso si è impegnato a riconoscere, si riferisce esclusivamente al trattamento tabellare. Passando invece al salario di produttività abbiamo ribadito come sia necessario, dapprima, defiscalizzarlo, come già avviene nel settore privato, anche per evitare ripercussioni sulla fruizione del c.d. bonus Renzi, e, poi, finanziarlo.

Per quel che riguarda la parte normativa, abbiamo sottolineato come si debba dare effettività al processo di riequilibrio tra fonti – in favore della contrattazione – riconsegnando materie alla contrattazione di I e II livello, per consentire la reale parità tra le parti e dare al sindacato il suo ruolo in materie quali l'organizzazione del lavoro aventi riflessi sul rapporto di lavoro. Questo sarà aspetto dirimente per la ripresa di normali e corrette relazioni sindacali nel pubblico impiego.

Sempre di notevole risalto mediatico, sulle assenze abbiamo richiesto di chiudere finalmente l'accordo su permessi e malattie, fermo all'Aran; la sua impostazione sottolineiamo è per tutelare i diritti dei dipendenti e non per penalizzarli, perciò va reso parte integrante del nuovo contratto.

Sono questi alcuni dei punti che costituiscono la base della nostra proposta e su cui costruiremo, ormai dopo otto anni, un contratto fin troppo atteso dai nostri dipendenti pubblici. La trattativa deve proseguire con un confronto sulle tematiche generali, per poi aprire i quattro tavoli dei nuovi comparti di contrattazione nel rispetto delle specificità. Bisogna concludere presto e bene.

# "POLITICA RECUPERI RAPPORTO CON CITTADINI"

**LIBRANDI - UIL FPL**

***"Calo affluenza segno di ulteriore disaffezione dei cittadini"***

"I risultati sul calo dell'affluenza è segno dell'ulteriore disaffezione dei cittadini nei confronti di una politica che dovrebbe recuperare il rapporto con i cittadini e questo è possibile ritornando ad essere presenti costantemente sul territorio". Lo dice a Labitalia il segretario generale della Uil Fpl, Michelangelo Librandi. "A chi sino ad oggi ha attaccato il sindacato, voglio solo puntualizzare, senza polemica, -aggiunge- l'altissima partecipazione al voto di milioni di lavoratori, circa l'80% degli aventi diritto alle elezioni del 2015 delle RSU dei comparti delle Funzioni centrali, Funzioni locali e Sanità, ben lontana da quella che ha caratterizzato in questi anni le elezioni politiche e amministrative".

"Adesso occorre cambiare direzione, -spiega il leader sindacale- per questo è quanto mai opportuno, da parte delle nuove amministrazioni locali riaprire un serio confronto con le organizzazioni sindacali per trovare soluzioni che permettano di razionalizzare le spese e recuperare gli sprechi, e valorizzare il personale del comparto al fine di ottimizzare i servizi resi ai cittadini. In parole povere la politica deve ritornare alla sua funzione di equilibratore della coesione sociale smettendola con i tagli costanti dei servizi pubblici".

"Ma tutto questo deve partire a livello nazionale con il rinnovo dei contratti per oltre tre milioni di lavoratori del Pubblico Impiego, bloccato da oltre 8 anni, con l'avvio della discussione all'Aran, attraverso l'atto di indirizzo, per mettere in pratica i principi normativi ed economici fissati nell'intesa firmata lo scorso 30 novembre e ridare alla contrattazione, in particolare quella decentrata, il suo ruolo naturale per le materie riguardanti l'organizzazione del lavoro", conclude.

**Leggi AdnKronos**

# EMERGENCY: UNA VISIONE INTERNAZIONALE

## Parteciperanno docenti e professori di caratura internazionale

La Segreteria Nazionale UIL-FPL insieme ad OPES Formazione informa, che il prossimo 3 luglio c.a. alle ore 8,00 presso la **Fondazione Policlinico Gemelli – Largo Francesco Vito, 1 – Aula San Luca, Piano -1 (Istituti Biologici-Università cattolica del Sacro Cuore)**, si svolgerà l'evento formativo ECM dal titolo "Emergency: una visione internazionale", al quale potranno partecipare i componenti delle Segreterie Regionali e Territoriali, i Delegati, i Coordinamenti e gli Istruttori BLSD UIL FPL, gli iscritti UIL-FPL e i non associati in base alla capienza dell'aula.

Il corso formativo, **completamente gratuito**, sarà accreditato come evento residenziale presso Agenas tramite il nostro Provider Nazionale e rilascerà 7.5 crediti ECM fino ad un numero massimo di 200 professionisti sanitari afferenti alle discipline: medico-chirurgo, infermiere, ostetrica/o, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

L'aula, dove si svolgerà l'evento, avrà la capienza di circa 500 posti e chi non potrà acquisire i crediti ECM (max nr.200), potrà comunque partecipare ed acquisire l'attestato di frequenza, valido ai fini lavorativi.

Il corso in oggetto, unico nel suo genere in Italia per la particolarità didattica, le realtà internazionali presenti e per il materiale da esercitazione utilizzato in aula, si avvarrà di un corpo docente proveniente da più paesi del mondo (compresi Stati Uniti e Canada), esperti in emergenza e medici e infermieri nostri delegati/associati UIL FPL, competenti in materia di gestione di situazioni di emergenza.

L'obiettivo formativo sarà quello di divulgare ed illustrare, manovre e protocolli scientifici nazionali ed internazionali, innovativi nel campo dell'emergenza-urgenza.

Le lezioni saranno video-riprese in modalità diretta, soprattutto durante l'utilizzo di presidi tecnologicamente avanzati e dei manichini appositamente e didatticamente modificati.

Le competenze multispecialistiche messe in campo, le materie trattate e i protocolli internazionali che verranno affrontati durante l'intera giornata, daranno la possibilità ai partecipanti di aumentare il proprio bagaglio culturale e professionale.

Discipline accreditate: medico-chirurgo, infermiere, tecnico sanitario di radiologia medica, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e ostetrica/o.

**Data e sede: 3 LUGLIO 2017-AULA SAN LUCA (piano -1) Istituti Biologici - Università Cattolica Sacro Cuore** sita in Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma. **DURATA: 8.00 - 19.30**





## CORSO ECM

# Emergency: una visione internazionale

### Roma, 3 luglio 2017 - Fondazione Policlinico Gemelli

#### PROGRAMMA SCIENTIFICO

**LEZIONI TEORICHE**

- SALAD Technique & Airway Decontamination
- Sopraglottic AIRWAYS: Intubation through LMA
- Quando l'accesso vascolare diventa impossibile: ecoguidato ed intraosseo
- Ultrasuoni e vie aeree
- La simulazione per i professionisti della salute
- Nuove tecniche di analgesia ecoguidate nel trauma toraco-addominale
- Sisma ed emergenza neve: un'esperienza reale
- Diagnosi differenziale dell'insufficienza respiratoria? E' arrivata l'ecografia toracica
- La scienza della rianimazione

**ESERCITAZIONE PRATICA (VIDEO RIPRESA IN DIRETTA)**

- SALAD Technique & Airway Decontamination
- Sopraglottic AIRWAYS: Intubation through LMA

**UTILIZZO SIMULATORI, PRESIDI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI E MANICHINI DIDATTICAMENTE MODIFICATI!!**

#### ISCRIZIONI

La partecipazione al corso è **GRATUITA** ed aperta fino alla capienza massima dell'aula.

Per informazioni e/o iscrizione contattare il vostro referente sindacale UIL FPL oppure per mail a: [formazione@uilfpl.it](mailto:formazione@uilfpl.it)

**Per la PRE-ISCRIZIONE inviare una mail con nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e disciplina a:**  
[anagrafe@uilfpl.it](mailto:anagrafe@uilfpl.it)

#### FACULTY

**James DuCanto** (USA), Anesthetist Director of Resident and Simulation Center Aurora St. Luke's Medical Center Milwaukee

**Yen Chow** M.D. C.C.F.P. (CAN) Emergency Department Attending Staff Thunder Bay, Assistant Professor Northern Ontario School of Medicine

**Carmine Della Vella** (Roma) Università Cattolica del Sacro Cuore

**PierFrancesco Fusco** (L'Aquila) Medico-Anestesista, Osp. San Salvatore ed Elisoccorso L'Aquila

**Emiliano Petrucci** (Avezzano), Medico-Anestesista, Osp. Avezzano e Corpo Soccorso Alpino e Spelologico

**Antonio Gulli** (Roma), Medico-Anestesista, Rianimazione Fondazione Policlinico Gemelli

**Marinella Mazzone** (Roma), Medico d'Urgenza, Direttore Pronto Soccorso Osp. Vannini

**Kidane Wolde Sellasie** (Roma), Infermiere, Pronto Soccorso Fondazione Policlinico Gemelli

**Alessandro Cammino** (Roma), Infermiere, Pronto Soccorso Fondazione Pol. Gemelli, Istruttore AHA BLS/A, ACLS, PEARLS, PALS

**Vincenzo Vanni** (Pavia), Professore Associato Scuola Specializzazione Medicina di Emergenza ed Urgenza Università di Pavia e Resp. Scient. Simeso. Flight Medic (AUS), Paramedic AREMT (AUS), EMT (USA)

**Simone Selvaggio** (Roma), Infermiere, Formazione UIL FPL Nazionale Coordinatore Infermieristico Nazionale Simeso. Responsabile TS e Istruttore AHA BLS/A, ACLS, PEARLS, PALS ed IRC BLS/A-PBLSD

**Paolo Scimia** (Cremona) Medico-Anestesista, Dipartimento di Anestesia, Analgesia e Medicina Perioperatoria.

#### CREDITI FORMATIVI

Il corso è stato accreditato tramite il Provider Nazionale OPES Formazione (nr. Accr. 267-194618) e rilascerà **7.5 Crediti ECM** ai soli associati UIL FPL fino ad un numero massimo di 200 partecipanti. **Discipline accreditate:** medico-chirurgo, infermiere, tecnico sanitario di radiologia medica, tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e ostetrica/o.

#### SEDE e DURATA EVENTO

**AULA SAN LUCA (piano -1) Istituti Biologici-Università Cattolica Sacro Cuore** sita in Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.  
**DURATA: 8.00 - 19.30**

#### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**UIL FPL Nazionale e Opes Formazione**  
Collaborazione Scientifica con la Simeso (Società Italiana Medicina del Soccorso)  
Via San Crescenziario, 25, 00199 Roma  
Telefono 06 86508509 - 06 86508506  
Email: [formazione@uilfpl.it](mailto:formazione@uilfpl.it) - [www.uilfpl.net](http://www.uilfpl.net)  
**Facebook: UIL FPL Formazione**

#### INTERVENTI

**Apertura lavori:**  
**Segretario Generale UIL FPL Roma e Lazio Sandro Bernardini**

**Interventi:**  
**Segretario Regionale UIL FPL Roma e Lazio Domenico Frezza**  
**Coord. Naz. UIL FPL Area Medica/Veterinaria Roberto Bonfilii**

**Chiusura lavori:**  
**Segretario Generale UIL FPL Michelangelo Librandi**  
La traduzione inglese-italiano sarà a cura della **dott.ssa Caterina Grisanzio**

**#NOICISIAMO #RESUSWANKER**

# SANITA'

## LIBRANDI (UIL FPL): TURNI DI LAVORO MASSACRANTI

***Dopo la sentenza di Enna, si apra urgentemente il confronto sul fabbisogno reale di personale sanitario.***

“ Ci auguriamo che la recente sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con la quale l'Azienda sanitaria provinciale di Enna è stata condannata a risarcire i parenti del tecnico di radiologia deceduto nel 1998 a causa dei volumi di attività e dei turni ai quali fu sottoposto, possa trasformare un dramma familiare e professionale in una preziosa occasione per migliorare le condizioni di lavoro, di tutti i lavoratori, non solo dei tecnici di radiologia”. Così Michelangelo Librandi, Segretario Generale della UIL-FPL.

“La politica sanitaria negli ultimi anni si è caratterizzata per il mancato investimento nelle risorse umane e, in sede gestionale, per un malinteso approccio aziendalistico che punta esclusivamente alla quantità delle prestazioni: gli operatori devono fare tanto ed il più rapidamente possibile, anche a scapito della qualità e della sicurezza delle cure, della salute dei pazienti e degli operatori stessi.”

“Ancora oggi, a distanza di oltre 20 anni del fatto oggetto della sentenza, non solo i tecnici di radiologia, ma gli operatori socio-sanitari, gli infermieri ed i medici, in molte realtà continuano a far fronte a volumi di attività in costante crescita con turni massacranti, ad accumulare giorni di ferie non godute, ore di straordinari e turni di reperibilità a dir poco allucinanti. Dando prova di grande responsabilità e senso del dovere-continua il Segretario- se si pensa che questi lavoratori stanno aspettando un rinnovo contrattuale da quasi 8 anni e sono stati continuamente oggetto

di campagne mediatiche denigratorie che puntano il dito solamente sulle mancanze di pochi e non risaltano mai gli sforzi e le eccellenze di molti”.

“Sono urgenti e necessarie misure di stabilizzazione dei precari, lo sblocco del turn-over, la valorizzazione delle competenze professionali di ogni lavoratore in ambito sanitario, politiche di investimento sia nel settore tecnologico che nel capitale umano, dialogo costante tra Ministero, Conferenza Stato Regioni e Organizzazioni Sindacali sul fabbisogno reale di personale sanitario.”



# PRECARI RICERCA SANITARIA PUBBLICA

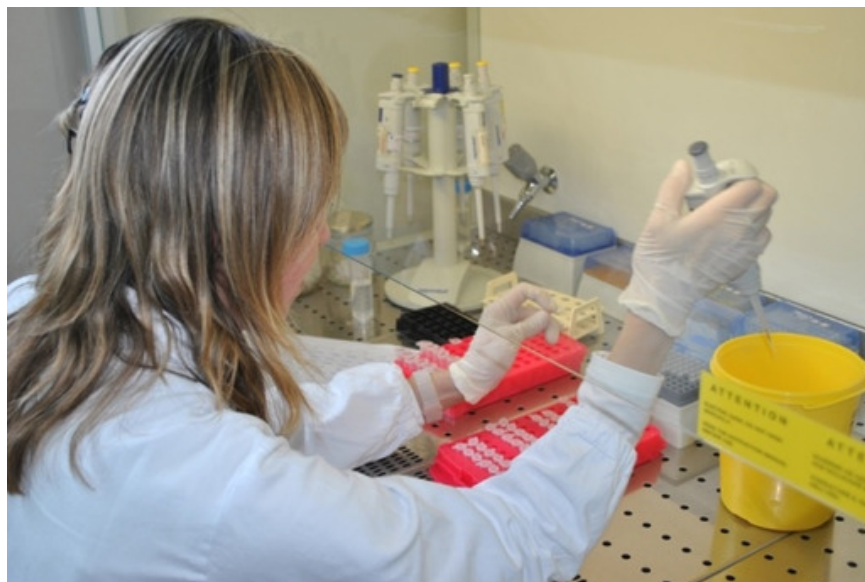
## Librandi - UIL FPL

### *"Non dimentichiamo i precari degli Istituti Zooprofilattici"*

“Per scongiurare gli effetti del Jobs Act sui precari della ricerca sanitaria bene l’incontro dei Ministri Madia e Lorenzin con i Direttori scientifici degli IRCCS, ma non dimentichiamo i ricercatori precari degli Istituti Zooprofilattici che si trovano nella stessa condizione.” Così Michelangelo Librandi, Segretario Generale della UIL-FPL.

“Per gli uni e per gli altri parliamo di personale altamente qualificato, che contribuisce in modo fondamentale all’eccellenza della ricerca sanitaria italiana e che lavora con contratti co.co.co, borse di studio, partite Iva.

Personale che è sempre stato tenuto fuori dai percorsi di stabilizzazione e che dal 2018 rischia di perdere anche il lavoro precario.”-continua il sindacalista che afferma “ da anni cerchiamo – senza riscontri concreti da parte del Governo- riparo all’ingiustizia che vede lavoratori con anzianità che arrivano persino a 20 anni condannati ad una condizione di perenne precarietà, e alla fine anche la possibilità di inserirli nel percorso di stabilizzazioni previsto dal decreto che modifica il T.U. del pubblico impiego è sfumata. Una situazione insostenibile per questo personale che sconta due volte il ricorso strumentale della P.A. ai contratti atipici solo per avere lavoro qualificato a basso costo.”



“E’ ora che i Ministri competenti -conclude Librandi- si facciano carico del problema e trovino soluzioni mirate , in grado di bypassare gli aspetti formali della vicenda e di riconoscere finalmente il ruolo che, nei fatti, i ricercatori precari hanno svolto e svolgono per garantire migliori condizioni di salute nel nostro Paese. costo.”



## SOTTOSCRITTO IL CCNL FABBRICERIE 2015/2017

Il 14 giugno 2017 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL degli Enti aderenti a Fabbricerie 2015/2017. La stipula è giunta alla conclusione di un confronto che ha registrato anche momenti di forti tensioni nei quali si è rischiate la rottura del negoziato, ma la consapevolezza di poter portare risultati concreti ai lavoratori ci ha spinti al superamento delle difficoltà e alla ricomposizione delle diverse posizioni. Il CCNL prevede, per la parte economica, un incremento a regime pari al 3,9% così ripartito:

- 1,5% dall'1/1/2015
- 1,5% dall'1/1/2016
- 0,9% dall'1/1/2017

con il pagamento pieno degli arretrati oltre alla conferma dell'incremento dello 0,3% del fondo per il salario accessorio, scaduto nel 2014, e l'aumento fino a 20 euro mensili, a decorrere dal 2017, dell'elemento di garanzia per gli enti dove non si svolge la contrattazione di 2° livello.

Per quanto attiene la parte normativa oltre all'adeguamento di tutti gli istituti che in queste anni sono stati oggetto di modifiche legislative, abbiamo introdotto importanti novità quali la fruizione dei congedi parentali ad ore, la possibilità di cessione solidale delle ferie con uguale integrazione da parte dell'Azienda, la possibilità di finanziamento di piani di welfare aziendale e il recepimento delle norme sulle unioni civili.

E' stato introdotto all'interno delle categorie a partire dalla cat. "B", ulteriori due livelli di sviluppo economico dando così, una risposta al problema delle apicalità e una prospettiva concreta di sviluppo professionale e valorizzazione ai lavoratori, come da tabella all'interno del Contratto.

Il lavoro paziente e costante svolto in questi mesi di trattativa ha reso possibile un risultato importante per i tanti lavoratori e lavoratrici, che quotidianamente con il loro prezioso lavoro gestiscono, conservano e valorizzano un patrimonio artistico e culturale inestimabile non solo per il nostro Paese.





## DECRETO ENTI LOCALI. PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE: ANCORA INSUFFICIENTI LE RISORSE STANZIATE

**CONTINUERA' LO STATO DI AGITAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI**

“Seppur sono stati approvati alcuni emendamenti al D.L. 50/2017, che rideterminano il contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, aumentandolo fino a 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 (in luogo di 110 milioni per l'anno 2017 e di 80 milioni per il 2018), riteniamo ancora insufficienti le risorse che verranno stanziare” Così Serena Sorrentino, Segretario generale della Fp-CGIL, Maurizio Petriccioli, Commissario Straordinario FP-CISL e Michelangelo Librandi, Segretario Generale della UIL-FPL.

“Viene confermato l'importo di 80 milioni a decorrere dal 2019 e viene incrementato da 100 a 170 milioni di euro per l'anno 2017 il contributo a favore delle province per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza delle province e delle regioni. Ciò non basta: Lo squilibrio finanziario che caratterizza le Province delle Regioni a Statuto ordinario, a causa dei pesanti tagli imposti negli ultimi anni è assai rilevante. La Società Sose spa, sulla base dei fabbisogni standard, ha calcolato tale squilibrio in 650 milioni di euro per il solo 2017. Rimane quindi una differenza ancora sostanziale per colmare il gap esistente tra risorse realmente stanziare e reali necessità per garantire servizi efficienti, funzionalità degli Enti, la manutenzione delle strade, la sicurezza dei cittadini e degli edifici pubblici scolastici, così come l'erogazione degli stipendi ai dipendenti” proseguono i Segretari, che affermano “situazione che si aggrava ulteriormente per gli Enti in dissesto e pre-dissesto”.

“Alla luce del risultato referendario e dell'art.119 della Costituzione italiana, le Province e le città metropolitane sono Enti tuttora esistenti e quindi devono continuare ad essere messe in condizioni di espletare le funzioni che le sono state assegnate. Seppur consapevoli che la nostra azione di mobilitazione e pressione sulle Istituzioni e sul Parlamento hanno prodotto dei primi effetti, -concludono i Segretari- continueremo con le iniziative di mobilitazione al livello nazionale per modificare il Decreto prima della sua conversione al Senato”.

# DELIBERA CORTE DEI CONTI N° 7/2017

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI SU CONTRATTAZIONE DECENTRATA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

### *Incentivi per la progettazione*

In queste settimane si è imposta all'attenzione delle delegazioni trattanti nell'ambito delle contrattazioni decentrate sulla costituzione e ripartizione delle risorse anno 2017, la delibera della Corte dei Conti n° 7/2017 della Sezione Autonomie- successivamente all'approvazione del nuovo codice degli appalti (D.Lgvo n°50/2016)- che ha rimodulato le fattispecie per la corresponsione degli incentivi previsti dall'ex art. 93 del D.Lgvo n°163/2006 (ora art.113 comma 1 e 2). La delibera de quo prevede espressamente che gli incentivi previsti per le attività di esecuzione degli appalti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture (RUP, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico) concorrono ora al raggiungimento del tetto economico complessivo definito in ambito decentrato -utile alla corresponsione del trattamento accessorio del personale dei comparti pubblici- fissato all'anno 2015 dalla legge di bilancio (rif. art.1 comma 236 L.n°208/2015).

La motivazione di duplice natura, risiede nel tenore della norma prevista dall'art. 9 comma 2 bis della L.122/2010, che al momento esclude dal citato tetto solo i compensi derivanti da prestazioni lavorative cui il ricorso a professionalità esterne all'amministrazione comporterebbe un maggior onere per gli enti medesimi (vedi Del. 51 e 56/2011 Corte dei Conti Sezioni Riunite). Essendo ora venuta meno per espressa previsione normativa l'attività di progettazione ricadente nella summenzionata casistica, ne è conseguito che la esecuzione ed il controllo dell'appalto svolto dai dipendenti dell'Ente per le restanti attività, sia da ritenersi assoggettato al limite complessivo da destinare alla sessione annuale della contrattazione decentrata, con inevitabili ricadute sulle altre componenti del fondo.

La UIL FPL sta attivando una serie di incontri presso varie sedi istituzionali per superare la paradossale situazione che rischia di veder contrapposti istituti contrattuali nati per riconoscere la responsabilità ed il maggior impegno del personale con altri legati all'organizzazione ed al merito dello stesso.

Si rappresenta altresì che nei giorni scorsi è stato approvato definitivamente il Decreto Legislativo attuativo della Legge delega n°124/2015 in materia di riordino del Testo Unico del Pubblico Impiego, in cui all'art. 23 comma 2 si prevede espressamente che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non potrà superare il corrispondente importo previsto nell'anno 2016. Il periodo successivo abroga espressamente la previsione indicata nella legge di bilancio 2017 precedentemente richiamata che fissava all'anno 2015 il tetto di riferimento.



## Corte dei Conti

In questo contesto assai confuso e contraddittorio appare quantomeno opportuno rappresentare alle nostre segreterie territoriali che a seguito dell'adozione del regolamento di attuazione di cui all'art.113 comma 1 e 2 del D. Lgvo n°50/2016 oggetto di contrattazione decentrata, di considerare nel tetto di spesa anno 2016 gli importi comunque corrisposti ai sensi della previsione normativa sulle leggi speciali indicati espressamente nelle tabelle di costituzione e ripartizione del cd FES per l'anno 2016, ovvero quelle indicate a consuntivo nelle tabelle n° 13 (voce S720) nell'ambito dei rispettivi comparti, previste come adempimento contabile ai sensi della Circolare della RGS n°14 del 17 marzo 2017. Questo in ossequio al principio di omogeneità dei fondi contrattuali di riferimento che diversamente costituito presenterebbe elementi di squilibrio contabile.

Cio', dovrebbe consentire di corrispondere in questa prima fase, gli emolumenti al personale incaricato dei ruoli e degli specifici compiti da svolgere in esecuzione agli appalti assegnati od in via di assegnazione, evitando l'insorgenza di immediati contenziosi o peggio ancora una paralisi delle attività istituzionali.

Stante la complessità della vicenda sarà cura della Segreteria Nazionale comunicare ulteriori iniziative e chiarimenti in merito eventualmente assunti o intervenuti.



## CENTRI PER L'IMPIEGO

### STATO DI AGITAZIONE E PROGRAMMAZIONE INIZIATIVE

La situazione venutasi a creare per i servizi e i lavoratori dei Centri per l'Impiego, a seguito del processo di riordino delle Province e Città Metropolitane, ci restituisce un quadro quanto mai complesso e privo di certezze. In questi mesi abbiamo cercato di avviare interlocuzioni con tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti per cercare un percorso che rendesse possibile l'uscita da una lunga fase di transizione, che sta mettendo seriamente a rischio la funzionalità dei servizi e con essa il destino di migliaia di lavoratori precari e non, per i quali le risposte non sono più procrastinabili.

Per noi è divenuto prioritario chiarire quale sia il livello istituzionale di collocazione di questi servizi e quali siano le loro fonti di finanziamento ordinarie: non sono più rinviabili le risposte agli oltre 7.000 lavoratori, anche rispetto alla garanzia delle retribuzioni, senza dimenticare l'urgenza di avviare un percorso di stabilizzazione per gli oltre 1.000 lavoratori precari.

Per queste ragioni riteniamo fondamentale riprendere la nostra azione di pressione nei confronti di tutte le Istituzioni, che sfocerà in un presidio nazionale che si terrà il prossimo 3 luglio dinanzi alla sede del Ministero del Lavoro.

# FONDAZIONE DON GNOCCHI

## VERTENZA APPLICAZIONE CCNL ARIS RSA

Nel corso dell'incontro tenutosi per l'avvio del tavolo contrattuale con ARIS, l'associazione ha ufficializzato che la Fondazione Don Gnocchi, dopo l'ulteriore verifica in Consiglio di Amministrazione, conferma la decisione di applicare a tutte le sue strutture il CCNL ARIS RSA.

Abbiamo ancora una volta ribadito la nostra contrarietà rispetto all'interpretazione che si vuole dare dell'art. 1 del CCNL Aris Rsa (campo d'applicazione).

E' evidente infatti che un'interpretazione come quella sostenuta dalla Fondazione e, soprattutto, dall'Aris, non solo indebolisce il percorso delle 2 filiere contrattuali proposte nelle piattaforme unitarie e, almeno a parole, condiviso dalla delegazione trattante dell'Aris, ma mette in discussione l'intero sistema della sanità privata accreditata.

Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl ritengono inaccettabile l'applicazione di un contratto previsto per il settore Socio Sanitario a strutture accreditate per prestazioni sanitarie e di ricerca (es. Centri di riabilitazione intensive e IRCCS).

La scelta della Fondazione, sostenuta dall'Aris, non solo penalizza le lavoratrici ed i lavoratori ma crea condizioni di dumping contrattuale all'interno della stessa associazione e del comparto.

Alla luce di tutto ciò non può sfuggire a nessuno che la vertenza della Fondazione Don Gnocchi assume un carattere generale coinvolgendo tutte le Regioni e i territori indipendentemente dalla presenza o meno di centri della Fondazione.



Conseguentemente abbiamo deciso una prima serie di iniziative come di seguito dettagliato.

1) ASSEMBLEE IN TUTTI I POSTI DI LAVORO al fine di illustrare il percorso della vertenza collettiva sull'interpretazione del contratto che abbiamo impostato e il percorso delle vertenze individuali avviate e da avviare contro l'applicazione unilaterale del nuovo contratto.

In particolare occorre evidenziare a tutti i lavoratori che non debbono firmare, neanche per presa visione, né tanto meno per accettazione, il nuovo contratto individuale di lavoro, ove FdG proponga il CCNL ARIS RSA.

Il rifiuto alla sottoscrizione NON COMPORTA alcun tipo di conseguenza sul rapporto di lavoro sia dal punto di vista disciplinare che di mantenimento dello stesso.

2) In contemporanea, sul piano giudiziale, abbiamo dato mandato ad un pool di avvocati affinché venga predisposta la vertenza nazionale, promossa unitariamente, contro l'applicazione unilaterale del CCNL ARIS RSA nelle strutture a carattere prevalentemente sanitario.

3) Stiamo proseguendo, sul piano politico ed istituzionale, un percorso di confronto e coinvolgimento di tutti i livelli per la salvaguardia del sistema sanitario.

4) La mobilitazione, sostenuta dal permanente stato di agitazione, proseguirà con iniziative promosse dalle assemblee nei presidi territoriali sino all'iniziativa nazionale.

Le strutture nazionali rimangono a disposizione per concordare l'eventuale presenza nelle assemblee aziendali e per ulteriori chiarimenti ed informazioni.





## UNIONCAMERE

### IL PIANO MINIMIZZA GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA RIFORMA MADIA

Nell'incontro con Unioncamere del 31 maggio u.s. ci è stata presentata la versione finale della proposta di razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio.

Nel Piano vengono rideterminate le piante organiche di tutte le Camere di Commercio e l'abbattimento e il relativo soprannumero viene, in una prima fase, coperto integralmente dai pensionamenti, dai pre-pensionamenti, e altre cessazioni a vario titolo (mobilità già autorizzate, cessazioni, comandi, ecc.)

Sempre nei prossimi giorni, il Dipartimento della Funzione pubblica dovrebbe dare seguito alla richiesta di ricognizione preventiva a Unioncamere ed indicare l'elenco delle disponibilità di posti all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Da quel momento partirà una seconda fase di valutazione per verificare se, e in quali Camere, ci dovesse essere la necessità di mobilità. Il numero di queste ultime, come già detto, non supererà in ogni caso 120 - 180 unità e potrebbe interessare solo alcune Camere, limitatamente a luoghi in cui si dovessero rendere disponibili posti per la mobilità verso altri enti identificati dalla Funzione Pubblica.

Sulle sedi, la riduzione che impone la legge a 60 Camere, secondo la ricognizione e proposta di Unioncamere, fatti salvi gli accorpamenti pre-decreto e seguendo i criteri identificati dalla legge stessa, è stata quasi del tutto definita con il mantenimento, oltre alla sede legale (che definiranno le Camere stesse, secondo i loro accordi) delle sedi secondarie (identificate sulle "vecchie" Camere).



## CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Per quanto riguarda il personale delle Unioni regionali delle Regioni che non potranno costituirne non si segnalano problemi particolari. Il piano comprende anche una razionalizzazione delle Aziende speciali che da 96 diventeranno 57, secondo la logica degli accorpamenti delle Camere di Commercio.

Sull'internazionalizzazione sarà costituita una società consortile nazionale che assorbirà le attività oggi svolte dalle diverse aziende speciali delle Camere di commercio.

Nei prossimi due mesi il Ministro dello Sviluppo economico dovrà emanare il Decreto Ministeriale, tenendo conto del Piano di razionalizzazione inviatogli da Unioncamere e previo parere della Conferenza Stato-Regioni.

Si chiude quindi, tra pochi giorni la prima fase della cosiddetta riforma. Il Piano elaborato da Unioncamere e approvato dagli organi camerali nella propria autonomia, allo stato dell'arte, sembra aver colto l'obiettivo di minimizzare gli effetti negativi della riforma sui lavoratori camerali.





## SANITA' PRIVATA

### Incontro Sindacati - ARIS per il rinnovo dei contratti della sanità privata e della riabilitazione

Il 14 Giugno 2017 si è tenuto a Roma, presso la sede dell'ARIS, il primo incontro tra le delegazioni sindacali di FP CGIL – CISL FP – UIL FPL e i rappresentanti dell' Associazione, per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali Sanità privata e Aris RSA. L'incontro è servito anche a puntualizzare le rispettive posizioni su alcune questioni preliminari all'avvio del confronto.

Per quanto riguarda la sanità privata, nell'introdurre il tema del rinnovo della parte economica, l'ARIS ha manifestato la possibilità adeguare le retribuzioni tabellari in linea con quanto avverrà nel comparto della sanità pubblica, ponendo però il problema degli anni di vacanza contrattuale. Le OO.SS hanno ribadito la necessità di tutelare economicamente i lavoratori anche attraverso il recupero del progresso.

Nel corso dell'incontro ARIS ha comunicato che sono in corso contatti con l'AIOP in vista di una possibile ricomposizione del tavolo contrattuale da parte datoriale. Si tratta di una eventualità positiva che consentirebbe anche di riunificare i ccnl per il settore sanitario e per quello socio sanitario

E' stata anche decisa la costituzione di una commissione tecnica che lavorerà ad un regolamento applicativo in vista di una possibile adesione Aris all'accordo interconfederale sulla rappresentatività.

# Notizie dai territori



LA SICILIA

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2017

## 30. | catania

Al convegno organizzato di Uil e Uil Fpl la denuncia del segretario nazionale mentre l'assessore regionale Gucciardi annuncia entro fine mese lo sblocco dei concorsi



«Con i tagli lineari alla sanità si sono ridotte le prestazioni e l'anno scorso, per la prima volta, v'è stato un calo dell'aspettativa di vita. Bisogna far sì che la salute dei cittadini italiani sia riconosciuta come priorità dal nostro governo». Lo ha detto il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo, ieri a Catania in occasione del convegno "Diritto alla Salute. Prontuario catanese", organizzato dalle segreterie etnee di Uil e Uil Fpl. Barbagallo ha anche sottolineato il lavoro importante svolto a Catania dall'organizzazione di categoria e dalla Uil con la denuncia, tra l'altro, dell'emergenza-liste d'attesa.

La "Questione-Sanità", tuttavia, investe il Mezzogiorno e il Paese nel suo insieme: «Negli ospedali, nelle sale operatorie e nelle unità di pronto soccorso - ha affermato Barbagallo - vi sono lavoratori costretti a turni massacranti, fra mille difficoltà ambientali e strutturali. Tutto questo disagio, purtroppo, si scarica sui cittadini. Rivendiamo servizi migliori. Ciò è possibile se si restituisce dignità al lavoro pubblico, anche attraverso il rinnovo dei contratti».

Con Carmelo Barbagallo, nell'affollata sala-congressi dell'hotel Nettuno, i segretari generali di Uil Fpl e Uil Pensionati, Michelangelo Librandi e Romano Bellissima, «L'annoso problema delle liste d'attesa, avvertito con sofferenza e giornalmente lamentato dagli utenti catanesi», è stato ribadito da Librandi, che ha aggiunto: «Dopo l'appello-denuncia di un anno fa dei nostri rappresentanti territoriali sulle plateali carenze di organico, sulla diffusa precarizzazione del personale medico e infermieristico, pochi sono stati i passi in avanti. E' ora di cambiare passo. Vigileremo attentamente sui risultati programmati dall'Asp per migliorare l'offerta di servizi ai cittadini».

Bellissima ha, invece, affermato: «Dobbiamo impegnarci tutti perché il diritto alla salute sia effettivamente garantito a tutti i cittadini. Oggi purtroppo comincia a non essere più così. E le persone anziane sono tra le principali vittime, perché ovviamente il bisogno di salute cresce con l'aumentare dell'età. I segnali sono diversi. Nel 2015 per la prima volta l'aumento della durata media di vita ha subito un arresto. Cresce il numero di quanti rinunciano alle cure. Parallelamente continuano a esserci

## «Le carenze di personale creano disservizi gravissimi»

Barbagallo (Uil): «Salute dei cittadini priorità del governo»

sprechi, corruzione e inefficienze nell'utilizzo e nella gestione delle risorse in sanità».

In collegamento Skype, il sottosegretario alla Salute, Davide Faraone, ha anticipato «una legge di bilancio con più risorse per la Sanità» e sottolineato il lavoro svolto in sinergia con la Regione «per imprimere una svolta nel sistema sanitario siciliano grazie alla nuova rete territoriale ospedaliera».

A Catania c'era anche l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, con i direttori generali delle aziende ospedaliere Cannizzaro e Policlinico-Vittorio Emanuele, Angelo Pellicano e Paolo Cantaro, il direttore sanitario dell'Asp, Franco Luca, con Giuseppe Spampinato, dirigente dello staff del manager dell'Azienda sanitaria provinciale, e il direttore amministrativo del Garibaldi, Giovanni Annino.

L'assessore Gucciardi s'è soffermato sulle carenze di organico, annunciando che «entro fine mese tutti i concorsi saranno sbloccati sulla base del piano triennale del fabbisogno, stabilito Azienda per Azienda dai direttori generali».

L'assessore ha anche assicurato che «tutte le strutture sanitarie, prima delle ferie estive, saranno messe nelle condizioni di reclutare il personale necessario».

Nel suo intervento il segretario regionale della Uil, Claudio Barone, a Catania assieme al segretario regionale Uil Fpl,

### CANNIZZARO

#### L'emergenza sanitaria nei casi di calamità

Si terrà domattina (venerdì 23), dalle 9, alla Direzione generale dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro, il seminario organizzato da Nuovi Consumatori Europei sul tema "La gestione dell'emergenza sanitaria in eventi di protezione civile a favore delle popolazioni". Dopo i saluti del direttore generale, Angelo Pellicano, e del delegato dell'associazione, Paolo Di Vita, interverranno rappresentanti dei vari soggetti interessati, tra i quali Stefano Casabianca (presidente Aasi), Luigi Bosco (assessore Comune), Domenico Grimaldi (segretario Fimmg), Domenico Torrisi (Asp), Isabella Bartoli (responsabile centrale 118) e poi Croce Rossa, Cvs, Misericordie, aziende sanitarie. Concluderà il presidente di Nuovi Consumatori Europei, Nunzio Vasta.

Enzo Tango, ha dichiarato: «La sanità siciliana continua ad avere la febbre alta. Gli sforzi dell'assessore regionale Gucciardi per sbloccare le assunzioni hanno avuto, infatti, risultati solo parziali. La sanità siciliana avrebbe tutte le carte in regola per essere eccellente vista l'alta professionalità di medici e paramedici, ma a tutt'oggi rimane insoddisfacente. La Uil Sicilia, adesso, vuole avviare una riflessione sulla sanità catanese e siciliana da consegnare al futuro governo regionale».

Presente al convegno anche l'assessore comunale Salvo Di Salvo, e i segretari provinciali di Uil e Uil Fpl, Fortunato Parisi e Stefano Passarello, i quali hanno ribadito la denuncia sulle «interminabili, odiose, liste d'attesa che sono ormai un male cronico del servizio sanitario catanese».

«L'attività di ambulatorio e diagnosi - hanno concluso - va garantita in tempi adeguati ai bisogni dei pazienti. Che certo non possono aspettare mesi per una prestazione. Al sindaco Enzo Bianco atto di avere istituito lo scorso anno, ascoltando anche la nostra protesta e il nostro appello, un tavolo di monitoraggio sul fenomeno. Oggi, però, dobbiamo dire che non si vedono miglioramenti. Esistono disservizi gravissimi, imputabili soprattutto alle carenze di personale. Intanto, restano sempre senza risposta concreta i nostri solleciti per l'avvio del Centro di Prenotazione Unificato».

# Notizie dai territori

## UDINE. CONVEGNO SULLA "LEGGE GELLI"

Lunedì 3 luglio 2017 dalle ore 8.30 alle ore 19, presso l'Hotel Belvedere di Udine, si terrà il convegno "La sicurezza delle cure, il rischio clinico e la responsabilità in assistenza" con la presenza dell'On.Federico Gelli, primo firmatario e relatore della Legge "disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

## TIVOLI (ROMA) POLIZIA LOCALE, OBIETTIVO SICUREZZA

La UIL FPL Roma e Lazio ha da sempre supportato con comportamenti e fatti la propria volontà di essere presente in maniera capillare su tutto il territorio regionale. In coerenza con questa volontà e con il percorso avviato, è stato promosso presso il Comune di Tivoli un seminario di due giorni relativo all'espletamento in sicurezza dei servizi di Polizia Stradale destinato agli operatori di Polizia Locale impiegati nei controlli esterni. Questo importante momento formativo, svoltosi negli scorsi 31 maggio e 7 giugno, ha visto la partecipazione del nostro Segretario Generale, Sandro Bernardini, e della Comandante della Polizia Locale di Tivoli, Eleonora Giusti ed è stato tenuto dal dottor Antonio La Salandra. La nostra soddisfazione ovviamente risiede nel grande riscontro ottenuto in questi due giorni di formazione, con oltre 60 operatori di Polizia Locale del Comune di Tivoli presenti insieme ad operatori provenienti da altri Comuni come ad esempio Monterotondo e Castelnuovo di Porto. Parliamo di numeri frutto della ormai nota qualità proposta a livello formativo da questa struttura ed anche dell'organizzazione minuziosa portata avanti dai delegati territoriali, come accaduto anche in questo caso, della UIL FPL. Con questo seminario gli operatori presenti hanno potuto apprendere specifiche modalità di azione concreta in materia di controlli da effettuarsi sui



conducenti, sui veicoli e sulle ispezioni connesse ai servizi di polizia stradale.

Si tratta di un aggiornamento importante soprattutto per lavoratori come quelli in questione, quotidianamente esposti durante l'espletamento dei servizi di polizia stradale. Un aggiornamento che dà anche strumenti di prevenzione per limitare l'insorgere di situazioni che creino rischi di aggressione tramite l'apprendimento di protocolli operativi adottati dalle altre forze di polizia sul territorio. Assicurare la professionalità degli operatori di Polizia Locale al pari degli aspetti propri della contrattazione in ragione della peculiarità del servizio da loro svolto è un elemento cardine della nostra politica, un elemento su cui incentrare anche nuove e prossime iniziative in tutte le realtà regionali in cui sarà possibile.

# DIETRO AL SUCCESSO DI UN ISCRITTO UIL, C'È TUTTA LA UIL.



Quando rinnoviamo un contratto di lavoro, quando sottoscriviamo un'intesa sindacale, quando stabilizziamo un lavoratore precario o miglioriamo le condizioni di vita di un anziano, quando un diritto sociale viene realizzato, non facciamo solo il tuo interesse. Facciamo crescere l'Italia e avanzare l'Europa. Perché ogni giorno in squadra con te c'è tutta la UIL.



## TESSERAMENTO UIL 2017

EFFEPIELLE

Informazione Politico Sindacale  
ANNO VII - Numero 138  
UIL FPL INFORMA - già Proposta Flash  
aut. trib. roma 420/87  
Direttore Responsabile: Antonino Viti

REDAZIONE E DIREZIONE  
via San Crescenziano, 25 00199 Roma  
tel. 06865081  
fax 06 86508235  
redazioneinforma@uilfpl.it

REDAZIONE:  
Michelangelo Librandi, Maria Vittoria  
Gobbo, Daniele Ilari, Antonino Viti,  
Chiara Lucacchioni, Simone  
Selvaggio, Pietro Bardoscia